
Parlamento Ue: ovazione per Zelensky. Metsola, "fornire i jet all'Ucraina". "Davide batterà Golia"

“Un processo di adesione il più rapido possibile”. Lo ha chiesto Roberta Metsola nel suo discorso al Parlamento europeo, dopo il quale ha dato la parola al presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Per Metsola l'Ucraina va aiutata con aiuti umanitari immediate, “con l'aiuto nella ricostruzione, con l'addestramento delle vostre truppe. Con attrezzature militari e sistemi di difesa per poter vincere. E, ora, gli Stati devono considerare, rapidamente, come passo successivo, fornire sistemi a lungo raggio e i jet necessari per proteggere la libertà che troppi hanno dato per scontata”. “Quando il mondo pensa all'Ucraina, pensa agli eroi che lottano contro le avversità, a Davide che batte Golia”. “La nostra risposta deve essere proporzionale alla minaccia e la minaccia è esistenziale”. “Non è necessario convincere nessuno di quanto sia essenziale sostenere l'Ucraina. Per sostenere tutti coloro che stanno dando la vita. Per sostenere i valori che predichiamo con misure concrete. Per garantire la vittoria, la vera pace – basata sul piano in 10 punti –; responsabilità per coloro che hanno commesso crimini di guerra e protezione della libertà per tutti gli ucraini”. “E voglio ripetere la promessa che ti ho fatto – ha detto Metsola rivolgendosi al presidente – quando ci siamo incontrati a Kiev lo scorso aprile: ti copriamo le spalle. Eravamo con te allora, siamo con te adesso, saremo con voi per tutto il tempo necessario”.

Gianni Borsa